

INTERROGAZIONE PROT. 40580 DEL 24.09.2018

Città di Castello, 21/09/2018

INTERROGAZIONE

al Presidente del Consiglio Comunale

al Sig. Sindaco del Comune di Città di Castello

e.p.c.

- Sig.ri Capi Gruppo Consiliari

- Segretario Generale

- Organi d'informazione

OGGETTO: Passeggiatrici di Regnano e Cerbara l'assessore Bassini cerca di nascondere l'evidenza

PREMESSO CHE:

- Nel pomeriggio di giovedì 20 settembre si è svolta la seduta della Commissione Servizi avente come tematica la situazione dei richiedenti asili che vivono in un appartamento di via Abetone. In questa sede erano presenti anche i Vigili Urbani e la responsabile di Arci Ora d'Aria, che ha a carico i migranti;
- Durante la seduta è emerso un altro interrogativo che riguarda la situazione delle donne ospitate a Cerbara, situazione, già discussa in una mia precedente interrogazione. La responsabile di Arci Ora d'Aria, ha confermato i miei timori sulla quotidianità delle ragazze: le giovani "si offrono". Non solo è emersa questa triste verità, ma addirittura ha parlato di un racket che ne gestisce lo sfruttamento: i soldi che le migranti raccimolano viene poi inviato ai propri aguzzini nei Paesi di origine;
- Durante il consiglio comunale del 10 settembre, quando ho introdotto con una mia interrogazione la situazione, sono stato attaccato dall'assessore alle Politiche sociali Luciana Bassini che ha addirittura messo in dubbio le mie capacità politiche. Ieri, in Commissione Servizi, svelata la triste verità, lo stesso assessore Bassini ha più volte cercato di evitare l'argomento non indagando sulla situazione, né interrogando a fondo, pubblicamente, le Forze dell'Ordine;
- Come già detto nella mia precedente interrogazione, le giovani migranti sono state più volte viste "passeggiare" ed intrattenersi con automobilisti per le strade principali e secondarie di Cerbara: al mio intervento risposero, a mezzo stampa, anche alcuni esponenti politici locali ed addirittura cittadini in difesa di queste ragazze. Ebbene, credo che assecondare la realtà sia la peggior difesa per queste ragazze che fuggono da un Paese e continuano a vivere lo stesso sfruttamento in Italia, a Città di Castello. Non basta parlar loro di sanità e sessualità: se dietro c'è un racket che le sfrutta, le giovani, continueranno a cercare un modo per pagare che le minacce.

CHIEDO:

- Di sapere il quale motivo per cui l'assessore Bassini ha voluto nascondere l'evidenza chiedendo a più riprese di non parlarne;
- Di sapere perché si difende un racket straniero non tutelando le migranti che sono ospitate nel nostro Comune;
- Di indagare a fondo sulla vicenda, cercando di stroncare, con il prezioso aiuto delle Forze dell'Ordine, questo triste fenomeno, facendo controlli del traffico soprattutto in sosta nelle zone di prostituzione.

Cesare Sassolini

Capogruppo Forza Italia